COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza IV Novembre, n. 23 - C.A.P. 24052 Cod. Fisc. – Partita IVA 00681530168
http://comuneazzanosanpaolo.gov.it/
e-mail: settore.servizitecnici@comune.azzano.bg.it

SETTORE SERVIZI TECNICI

Settore Servizi Tecnici 035 - 53.22.86
035 - 53.22.90
Settore Affari Generali 035 - 53.22.83
Servizio Protocollo / URP 035 - 53.22.80
Settore Ragioneria 035 - 53.22.82
Settore Entrate 035 - 53.22.81
Settore Servizi alla Persona 035 - 53.22.84
Settore Istruz. Cultura Sport 035 - 53.22.89
Servizio Biblioteca 035 - 53.22.27
Settore Polizia Locale 035 - 53.22.88
Settore Servizi Demografici 035 - 53.22.87
Fax: 035 – 53.00.73

Orario di ricevimento: Mattino: dal lunedì al venerdì ore 10.00 – 13.00 / Pomeriggio: Mercoledì ore 15.00 – 19.00

Ordinanza n. 33

Azzano San Paolo, 06 giugno 2012

ORDINANZA

Adempimenti di carattere ambientale: ricoperture in cemento-amianto.

IL SINDACO

Visto che la scrivente Amministrazione, dopo aver verificato la presenza e lo stato di conservazione delle coperture di cemento amianto dei propri edifici pubblici, ha avviato una ricognizione speditiva della presenza di coperture in eternit sul territorio di Azzano San Paolo,

Valutata la presenza considerevole di coperture in eternit in aree di proprietà di privata, in particolare sui capannoni industriali, in tutto il territorio comunale,

Visto che allo stato attuale la normativa, pur non stabilendo obbligo di rimozione di tutti i manufatti contenenti cemento amianto ma solo di quelli in stato di degrado tale da comportare un elevato rischio per la salute pubblica, prevede comunque che i proprietari e/o i responsabili di qualsiasi attività (titolari di ditte, amministratori di condominio, proprietari di locali) notifichino all'ASL l'eventuale presenza di amianto in strutture o luoghi,

INVITA

i titolari e responsabili di aziende con sede operativa sul territorio di Azzano San Paolo in cui siano presenti coperture in eternit a:

1. evitare qualsiasi azione che possa danneggiare le coperture;
2. trasmettere alla ASL di Bergamo il modulo na/1 per il censimento (allegato alla presente ordinanza), secondo quanto previsto nel PRAL, il Piano Regionale Amianto della Regione Lombardia;
3. effettuare l'autovalutazione dello stato di conservazione delle strutture contenenti amianto secondo il questionario valutativo (contenuto del DDG Sanità 13237 del 18/11/2008 e allegato al presente atto); qualora da tale valutazione emerga la necessità di trattamento/bonifica delle coperture, si invita a rispettare scrupolosamente i tempi indicati.
4. effettuare quanto previsto dalla DGR 8/6777 del 12/03/2008 (che costituisce l'aggiornamento delle «Linee guida per la gestione del rischio amianto», in particolare:

COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza IV Novembre, n. 23 - C.A.P. 24052 Cod. Fisc. – Partita IVA 00681530168
http://comuneazzanosanpaolo.gov.it/
e-mail: settore.servizitecnici@comune.azzano.bg.it

SETTORE SERVIZI TECNICI

Orario di ricevimento: Mattino: dal lunedì al venerdì ore 10.00 – 13.00 / Pomeriggio: Mercoledì ore 15.00 – 19.00

Settore Servizi Tecnici 035 - 53.22.86
035 - 53.22.90
Settore Affari Generali 035 - 53.22.83
Servizio Protocollo / URP 035 - 53.22.80
Settore Ragioneria 035 - 53.22.82
Settore Entrate 035 - 53.22.81
Settore Servizi alla Persona 035 - 53.22.84
Settore Istruz. Cultura Sport 035 - 53.22.89
Servizio Biblioteca 035 - 53.22.27
Settore Polizia Locale 035 - 53.22.88
Settore Servizi Demografici 035 - 53.22.87
Fax: 035 – 53.00.73

"Qualora in un edificio venga riscontrata la presenza di amianto, sono previsti a carico del proprietario dell'immobile e/o del responsabile dell'attività che si svolge all'interno dell'edificio, adempimenti rivolti ad evitare l'insorgere di situazioni potenzialmente pericolose per la salute degli occupanti.

Per ottemperare a ciò è necessario adottare un **programma di controllo**. In particolare il responsabile dello stabile deve:

- designare un responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive. Tale ruolo può essere ricoperto, in via non esclusiva, dal coordinatore per le bonifiche dei materiali contenenti amianto, o comunque da operatori con manifestata competenza in materia;
- tenere idonea documentazione da cui risulti l'ubicazione dei materiali contenenti amianto (MCA) e rendere identificabile il MCA con idonee segnaletiche, al fine di evitare situazioni di pericolo durante le fasi di manutenzione;
- redigere specifica procedura per l'esecuzione in sicurezza degli interventi di pulizia e di manutenzione che possono interessare i MCA;
- informare le persone occupanti l'edificio circa la presenza dei MCA e fornire loro idonee norme comportamentali;
- in caso di presenza di amianto in matrice friabile, commissionare a personale qualificato l'esecuzione di controlli, con frequenza annuale. Ciascun esito deve essere adeguatamente documentato ed inoltrato, in copia, all'ASL territorialmente competente, la quale può richiedere ulteriori accertamenti.

In caso di attività di **manutenzione** e custodia si possono verificare tre situazioni:

1	Interventi che non comportano contatto diretto con l'amianto	Non sono richieste particolari precauzioni: è sufficiente che i MCA presenti siano ben segnalati in modo da evitarne il contatto accidentale.
2	Interventi che possono interessare accidentalmente i materiali contenenti amianto	E' necessario, in fase preliminare, proteggere i MCA da contatti accidentali; inoltre, i lavoratori che intervengono devono indossare idonei dispositivi di protezione individuale.
3	Interventi che intenzionalmente interessano zone limitate di materiali contenenti amianto	Questi interventi devono essere effettuati da imprese specializzate ed abilitate agli interventi di bonifica. Gli interventi devono essere preceduti dalla presentazione all'organo di vigilanza dell'apposito piano di lavoro o dalla notifica. Gli addetti alla bonifica devono indossare appositi dispositivi di protezione individuale. Il materiale di risulta e i DPI monouso devono essere smaltiti come rifiuto contenente amianto.

COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza IV Novembre, n. 23 - C.A.P. 24052 Cod. Fisc. – Partita IVA 00681530168
http://comuneazzanosanpaolo.gov.it/
e-mail: settore.servizitecnici@comune.azzano.bg.it

SETTORE SERVIZI TECNICI

Orario di ricevimento: Mattino: dal lunedì al venerdì ore 10.00 – 13.00 / Pomeriggio: Mercoledì ore 15.00 – 19.00

Settore Servizi Tecnici 035 - 53.22.86
035 - 53.22.90
Settore Affari Generali 035 - 53.22.83
Servizio Protocollo / URP 035 - 53.22.80
Settore Ragioneria 035 - 53.22.82
Settore Entrate 035 - 53.22.81
Settore Servizi alla Persona 035 - 53.22.84
Settore Istruz. Cultura Sport 035 - 53.22.89
Servizio Biblioteca 035 - 53.22.27
Settore Polizia Locale 035 - 53.22.88
Settore Servizi Demografici 035 - 53.22.87
Fax: 035 – 53.00.73

Infine si rammenta che in caso di attività lavorative che possono comportare, per i lavoratori, il rischio di esposizione ad amianto, vige l'obbligo di effettuare quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, Capo III "Protezione dai rischi connessi all'esposizione all'amianto".

DISPONE

la trasmissione di copia della presente ordinanza: all' ASL DI BERGAMO DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, via B.Palazzo n°130 – 24100 Bergamo.

IL SINDACO
Arch. Simona Pergreffi

ALLEGATO A

PROTOCOLLO PER LA VALUTAZIONE DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLE COPERTURE IN CEMENTO-AMIANTO

Il presente protocollo ha lo scopo di fornire uno strumento operativo per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento-amianto ed è utile al fine di indirizzare le conseguenti azioni di monitoraggio e/o di bonifica che sono a carico del proprietario dell'immobile e/o del responsabile dell'attività che vi svolge.

La valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento-amianto è effettuata tramite l'applicazione dell'Indice di Degrado (I.D.) ed è condotta attraverso l' ispezione del manufatto.

Se il manufatto presenta una superficie danneggiata – ovvero quando sono presenti danni evidenti ed indiscutibili come ad esempio crepe, fessure evidenti e rotture – in misura superiore al 10% della sua estensione, si procede alla bonifica come indicato dal D.M. 6 Settembre 1994, privilegiando l' intervento di rimozione.

Se il danno è meno evidente e la superficie della copertura in cemento-amianto appare integra all'ispezione visiva, è necessario quantificare lo stato di conservazione attraverso l'applicazione dell'Indice di Degrado.
Il risultato dell'applicazione dell'I.D. è un valore numerico a cui corrispondono azioni conseguenti che il proprietario dell'immobile e/o il responsabile dell'attività che vi si svolge, dovrà attuare.

Qualora il risultato dell'Indice di Degrado produca un valore che non prevede la rimozione della copertura entro i dodici mesi, il proprietario dell'immobile e/o il responsabile dell'attività che vi si svolge, ai sensi del D.M. 6 Settembre 1994 dovrà comunque:

- designare una figura responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali di amianto;
- tenere un'idonea documentazione da cui risulti l'ubicazione dei materiali contenenti amianto;
- garantire il rispetto di efficaci misure di sicurezza durante le attività di pulizia, gli interventi di manutentivi e in occasione di ogni evento che possa causare un disturbo ai materiali contenenti amianto;
- fornire una corretta informazione agli occupanti dell'edificio sulla presenza di amianto nello stabile.

INDICE DI DEGRADO PER LA VALUTAZIONE DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLE COPERTURE IN CEMENTO AMIANTO (I.D.)

A) GRADO DI CONSISTENZA DEL MATERIALE (da valutare con tempo asciutto, utilizzando una pinza da meccanici o attrezzo simile) si dà valore:

1 se un angolo flesso con una pinza si rompe nettamente con suono secco
2 se la rottura è facile, sfrangiata, con un suono sordo

B) PRESENZA DI FESSURAZIONI /SFALDAMENTI/ CREPE, si dà valore:

0 se assenti
2 se rare
3 se numerose

C) PRESENZA DI STALATTITI AI PUNTI DI GOCCIOLAMENTO, si dà valore:

0 se assenti
3 se presenti

D) FRIABILITÀ / SGRETOLAMENTO, si dà valore:

1 se i fasci di fibre sono inglobati completamente
2 se i fasci di fibre sono inglobati solo parzialmente
3 se i fasci di fibre sono facilmente asportabili

E) VENTILAZIONE, si dà valore

1 la copertura **non si trova** in prossimità di bocchette di ventilazione o flussi d'aria
2 la copertura **si trova** in prossimità di bocchette di ventilazione o flussi d'aria

F) LUOGO DI VITA / LAVORO , si dà valore

1 copertura **non visibile** dal sotto (presenza di controsoffitto e/o soletta)
2 copertura **a vista** dall'interno

G) DISTANZA DA FINESTRE/BALCONI/TERRAZZE, si dà valore

1 se la copertura è distante più di 5 m. da finestre/terrazze/balconi
2 se vi sono finestre/terrazze/balconi prospicenti ed attigue

H) AREE SENSIBILI, si dà valore

1 assenza, nel raggio di 300 m, di aree scolastiche/luoghi di cura
3 vicinanza ad aree scolastiche/luoghi di cura

I) VETUSTA' (in anni) fattore moltiplicatore, si dà valore

2 se la copertura è stata installata dopo il 1990
3 se la copertura è stata installata tra il 1980 e il 1990
4 se la copertura è installata prima del 1980

Nel caso sia difficoltoso risalire alla vetustà della copertura in cemento amianto si farà riferimento alla data di realizzazione dell'edificio.

I.D. = (A+B+C+D+E+F+G+H) x I (vetustà)

RISULTATO:

1) I.D INFERIORE O UGUALE A 25:	**Nessun intervento di bonifica. E' prevista la rivalutazione dell'indice di degrado con frequenza biennale;**
2) I.D. COMPRESO TRA 25 e 44:	**Esecuzione della bonifica* entro 3 anni ;**
3) I.D. UGUALE O MAGGIORE A 45 :	**Rimozione della copertura entro i successivi 12 mesi ;**

LEGENDA:

* I metodi di **bonifica** previsti dalla normativa sono la **sovracopertura, l'incapsulamento e la rimozione**.
La sopracopertura consiste in un intervento di confinamento che si ottiene installando una nuova copertura al di sopra di quella in amianto-cemento che viene lasciata in sede quando la struttura portante sia idonea a sopportare un carico permanente aggiuntivo. Per ricorrere a tale tipo di bonifica, il costruttore o il committente devono fornire il calcolo delle portate dei sovraccarichi accidentali previsti dalla nuova struttura.
L'incapsulamento prevede l'utilizzo di prodotti ricoprenti la copertura in cemento-amianto; preliminarmente all'applicazione di tali prodotti si rende necessario un trattamento della superficie del materiale, al fine di pulirla e garantire l'adesione del prodotto incapsulante.
Il trattamento finale dovrà essere certificato dall' impresa esecutrice.
Tale intervento non desime il committente dall'obbligo di verificarne lo stato di conservazione.
La rimozione prevede un intervento di asportazione totale della copertura in cemento amianto e sua sostituzione con altra copertura.